



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



<b>Progetto</b>	PON Inclusione 2014-2020: Avviso 4/2016
<b>Tipologia di attività</b>	Interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.
<b>Data di inizio</b>	01/02/2019
<b>Data di fine</b>	30/09/2021
<b>Importo di progetto</b>	€ 150.000,00
<b>Utenti</b>	1800 ca.

## 1. QUADRO FINANZIARIO PON

Tipologia di costo per macrovoce PON	Piano finanziario approvato	Spesa rendicontata alla data dell'ultima DDR intermedia	Spesa rendicontata con la DDR finale	Totale spese rendicontate	Eventuali Economie
	a)	b)	c)	d)=b)+c)	e)
Assunzione diretta personale specializzato	€ 39.900,00	€ 28.500,70	€ 7.688,90	€ 36.189,60	€ 3.710,40
Affidamento all'esterno – contratto di servizio per assistenza educativa	€ 9.120,00	€ 9.120,00	€ 0,00	€ 9.120,00	€ 0,00
Acquisto materiale e strumentazione – arredi Housing First	€ 23.667,27	€ 23.567,26	€ 0,00	€ 23.567,26	€ 100,01
<b>Totale</b>	<b>€ 72.687,27</b>	<b>€ 61.187,96</b>	<b>€ 7.688,90</b>	<b>€ 68.876,86</b>	<b>€ 3.810,41</b>

## 2. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

Il progetto approvato prevedeva 3 linee principali di attività: 1) la presa in carico della persona, 2) il rafforzamento della rete dei servizi dedicati alla marginalità già esistenti e 3) l'attivazione del percorso Housing First.

- 1) La prima azione, ossia la presa in carico della persona, è avvenuta attraverso un primo colloquio allo sportello di segretariato sociale con una unità di personale Assistente Sociale dedicata al progetto, in collegamento con gli operatori dei centri di ascolto di Caritas, della Misericordia e degli altri enti del terzo settore presenti sul territorio. A seguito di colloqui individuali utili agli operatori per fare una prima valutazione della situazione, venivano attivati i percorsi di accompagnamento ai servizi più adatti al singolo caso. Questa prima fase di valutazione ha permesso l'elaborazione dei progetti personalizzati con obiettivi da raggiungere, risorse da attivare ed azioni necessarie per perseguire quanto concordato.
- 2) La seconda azione ha visto una attività di rafforzamento dei servizi già esistenti. Presso i 2 dormitori messi a disposizione dalla Caritas, si è posta un'attenzione particolare ai nuovi inserimenti, alle problematiche personali-sociali ed economiche che non emerse dai primi colloqui effettuati dall'Educatore Professionale dedicato al progetto, come primo step della presa in carico; per le persone ospitate già da periodi più lunghi sono stati integrati i progetti esistenti con azioni volte all'inclusione nel territorio e all'autonomia personale, in particolar modo per la sperimentazione housing first.
- 3) Il percorso di Housing First, attivato grazie alla sinergia con gli enti del terzo settore già attivi nel territorio, ha permesso il rafforzamento delle reti di alloggi e dormitori già presente sul territorio senese, destinati a soggetti fragili.

Il progetto ha previsto un percorso educativo-relazionale di aiuto per il recupero e controllo della vita degli utenti coinvolti nelle attività di progetto. Nella fase iniziale sono state compiute azioni volte alla promozione delle attività progettuali e alla collaborazione tra soggetti pubblici e privati interessati nonché

il coinvolgimento della comunità territoriale;

Con il sopraggiungere nell'ultimo anno della emergenza sanitaria Covid-19, in applicazione delle norme anti-covid, sono state portate avanti le attività con contatti telefonici a cadenza settimanale o comunque incontri in applicazione delle prescrizioni sanitarie. Gli utenti sono stati dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale che, appunto hanno permesso incontri in presenza mantenendo le distanze di sicurezza e secondo il normale calendario.

Nonostante la possibilità di tenere gli incontri in presenza, sono continuati ugualmente i colloqui e gli incontri telefonici o in videoconferenza. I Servizi Sociali competenti per il contrasto alla povertà hanno continuato il monitoraggio dell'utenza e attività di segretariato sociale e ascolto, al fine di avviare il percorso di attivazione sociale e lavorativa, continuando il lavoro di strutturazione delle analisi sociali, utili ad approfondire la valutazione multidimensionale dei soggetti presi in carico con bisogni complessi acuiti dalla situazione pandemica.

Le pratiche amministrative di registrazione ed archiviazione della documentazione prodotta, gestite dal personale amministrativo che si occupa del monitoraggio della spesa, hanno permesso una standardizzazione del processo di rendicontazione della spesa e, al contempo, di avere chiaro l'avanzamento percentuale della spesa e il percorso da fare per il raggiungimento degli obiettivi di spesa legati al progetto.

In riferimento all'azione 1.1 PON si è assunta direttamente la figura professionale dell'Assistente Sociale per garantire la necessaria presa in carico e coordinamento delle attività.

In riferimento all'azione 2.2 PON ci si è avvalsi della figura operativa dell'Educatore Professionale per accogliere le persone destinatarie delle azioni progettuali.

In riferimento all'azione 4.1 PON si è provveduto ad allestire gli spazi congrui per l'accoglienza dei destinatari delle attività di progetto.

### **3 DIFFICOLTÀ OPERATIVE INCONTRATE E SOLUZIONI ADOTTATE**

Dopo una fase iniziale di difficoltà relative all'organizzazione generale delle attività e al coordinamento tra partner, abbiamo riallocato le risorse umane dedicate alla gestione del progetto e si è avvia una procedura di normalizzazione operativa che ha portato alla realizzazione finale del progetto e al confezionamento della rendicontazione finale.

Abbiamo avuto delle economie di spesa relative all'assunzione di personale specializzato, dovute ad un periodo di vacanza del posto di Assistente Sociale a causa di una dimissione anticipata dall'incarico dell'unità di personale dedicata al progetto e la successiva assunzione di un'altra unità di personale che è avvenuta dopo 3 mesi.

### **4 RISULTATI RAGGIUNTI**

<b>Indicatore</b>	<b>Valore target/programmato</b>	<b>Valore raggiunto alla data della relazione finale</b>
SERVIZI DI PRESA IN CARICO	255	103
SERVIZIO DI HOUSING FIRST E HOUSING LED	35	47
SERVIZI DI BASSA SOGLIA	165	654
SEGRETARIATO SOCIALE	285	578

SERVIZIO DI SOCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DI CAPACITÀ LAVORATIVE	155	80
--	-----	----

## 5 PRODOTTI REALIZZATI

Tipologia di prodotti realizzati	Valore target/programmato	Valore raggiunto alla data della relazione finale
SERVIZI DI HOUSING FIRST HOUSING LED E ACCOMPAGNAMENTO	48	120

### 1. QUADRO FINANZIARIO FEAD

Tipologia di costo per macrovoce FEAD		Piano finanziario approvato	Spesa rendicontata a alla data dell'ultima DDR intermedia	Spesa rendicontata con la DDR finale	Totale spese rendicontate	Eventuali Economie
		a)	b)	c)	d)=b)+c)	e)
1.1	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	€ 6.000,00	€ 3.222,23	€ 2.147,77	€ 5.370,00	€ 630,00
1.2	Prodotti per l'igiene personale	€ 11.105,00	€ 3.644,48	€ 7.460,52	€ 11.105,00	€ 0,00
1.3	Kit d'emergenza	€ 5.400,00	€ 918,30	€ 4.481,70	€ 5.400,00	€ 0,00
1.4	Altri materiali essenziali	€ 21.000,00	€ 21.000,00	/	€ 21.000,00	€ 0,00
2.1	Indumenti	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 0,00
2.2	Prodotti per l'igiene personale	€ 6.000,00	€ 2.350,38	€ 3.649,62	€ 6.000,00	€ 0,00
2.3	Attrezzature da cucina	€ 2.300,00	€ 215,90	€ 2.084,10	€ 2.300,00	€ 0,00
2.4	Altre dotazioni per alloggi di transizione	€ 14.129,30	€ 2.985,03	€ 11.144,27	€ 14.129,30	€ 0,00
2.5	Strumenti a corredo di attività formative	€ 2.100,00	€ 0,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 0,00
2.6	Altri beni materiali	€ 450,00	€ 299,00	/	€ 299,00	€ 151,00
<b>Totale</b>		<b>€ 70.284,30</b>	<b>€ 34.635,32</b>	<b>€ 34.867,98</b>	<b>€ 69.503,30</b>	<b>€ 781,00</b>

## 2. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

Le attività previste a valere sul PO I FEAD sono state realizzate in stretta collaborazione con il terzo settore, in particolare attraverso la fornitura di beni materiali e la messa a disposizione di kit per i bisogni primari di igiene e vestiario, per fare fronte alla grave marginalità.

Nei periodi invernali è stata rafforzata la distribuzione di pasti caldi, coperte e sacchi a pelo per i senza tetto individuati dalle unità di strada volontarie.

Grazie alle attività di progetto è stato avviato l'*Housing First* dove hanno trovato dimora alcuni soggetti destinatari del progetto ai quali sono stati forniti i kit di accoglienza alla casa con utensili e strumenti per una corretta e autonoma gestione del proprio spazio abitativo, la messa a disposizione di piccoli complementi di arredo per ritagliare spazi specificatamente riservati per la custodia di beni personali da utilizzare in via esclusiva.

Sono stati forniti materiali e attrezzatura per realizzare interventi di manutenzione e arredo da parte delle persone stesse che hanno utilizzato gli alloggi, per consentire loro di recuperare gradualmente la capacità di sviluppare autonomia e autodeterminazione e di acquisire piccole competenze spendibili anche in altri contesti sociali e lavorativi.

I nostri partner hanno svolto interventi di accompagnamento ed assistenza nel disbrigo di pratiche, che hanno affiancato la distribuzione di beni e di strumenti, per offrire un servizio completo che si inserisce in un contesto di intervento più ampio volto al raggiungimento dell'autonomia dei soggetti intercettati dal progetto per poter valorizzare aspetti di socialità e utilizzo dinamico del tempo;

Attraverso i percorsi di mediazione culturale sono stati attivati processi di ristrutturazione delle reti informali e formali intorno alle persone.

Il presente progetto si è inserito negli strumenti di programmazione individuati dalla Società della Salute Senese, con la valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal partner Fondazione Opera Diocesana Senese per la Carità ONLUS soprattutto per l'accoglienza notturna, doccia, mensa, vestiario nell'ambito della marginalità.

## 3 DIFFICOLTÀ OPERATIVE INCONTRATE E SOLUZIONI ADOTTATE

Nella fase iniziale di gestione del progetto si sono rilevate criticità relative alla inesperienza gestionale e limitata attenzione alla necessaria programmazione delle attività di progetto, sia da parte della SdS Senese che dei partner di progetto. Successivamente si sono definiti in maniera più accurata gli interventi di progetto e si è data anche una maggiore rilevanza al monitoraggio del Piano finanziario ed alle relative attività.

Le difficoltà maggiori si sono registrate a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, che ci ha costretti a riorganizzare alcuni servizi resi alle persone in indigenza e a sospenderne alcuni. Il servizio di ascolto e ricevimento delle persone si è svolto solo in via telefonica, trasferendo le chiamate su un numero di cellulare attivo tutti i giorni. Il servizio docce e distribuzione vestiario è stato sospeso per un periodo per poter evitare il contagio e la diffusione del virus sia tra gli utenti sia tra i volontari.

Il servizio di distribuzione pasti è stato organizzato con il "Take-away", con consegna di sacchetti di cibo cotto e pronto per essere consumato in piatti eco-compostabili, insieme ad un kit monouso composto da bicchiere, posate, tovaglioli e una bottiglia d'acqua.

## 4 RISULTATI RAGGIUNTI

<b>Interventi</b>	<b>Output</b>
<i>Interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: la distribuzione di beni di prima necessità</i>	<i>Quantità di beni distribuiti a persone senza dimora grazie al finanziamento richiesto con riferimento alle categorie di seguito indicate</i>
	<b>Indumenti (cappotti, calzature ecc.) n. 1.158</b>

	<i>Prodotti per l'igiene personale (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.) n. 4.762</i>
	<i>Kit d'emergenza (sacchi a pelo, coperte, ecc ) n. 375</i>
	<i>Altri materiali essenziali( specificare) confezioni di cibo n. 442</i>
Distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia	<i>Quantità di beni distribuiti a persone senza dimora grazie al finanziamento richiesto con riferimento alle categorie di seguito indicate</i>
	<i>Indumenti (cappotti, calzature ecc.) n. 689</i>
	<i>Prodotti per l'igiene personale (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.) n. 2.380</i>
	<i>Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc.) n. 277</i>
	<i>Altre dotazioni per alloggi di transizione (biancheria, asciugamani, lenzuola) n. 161</i>
	<i>Strumenti a corredo di attività formative n. 136</i>
	<i>Altri beni materiali (specificare)</i>

Interventi	<i>Risultati (indicare i risultati realizzati attraverso il finanziamento di cui al presente avviso, escludendo quelli attribuiti all'utilizzo di altre fonti finanziarie)</i>
Interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: la distribuzione di beni di prima necessità	<i>Numero totale delle persone senza dimora beneficiarie degli interventi n. 1.849</i>
Distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia	<i>Persone raggiunte/triennio n. 103</i>
Persone inserite in attività di socializzazione e di sviluppo di autonomia	<i>Persone /triennio n. 47</i>